



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Niccolò Tommaseo"

Sede Centrale: via dei Mille, 15 - 10123 Torino - tel. 011 01159100

Codice Meccanografico: **TOIC815005** - Codice Fiscale 97602040012

[toic815005@istruzione.it](mailto:toic815005@istruzione.it) - [toic815005@pec.istruzione.it](mailto:toic815005@pec.istruzione.it) - <https://www.tommaseo.edu.it/>



ISTITUTO COMPrensIVO - "N. TOMMASEO"-TORINO  
Prot. 0015438 del 02/11/2023  
II-3 (Entrata)

## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Per l'A.S. 2023/24 relativo alle ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO e FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO nonché delle ATTIVITÀ AGGIUNTIVE del personale docente, finalizzate alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativamente all'anno in corso.

### **ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO** (art. 28 del CCNL)

L'attività di insegnamento si articola in:

- 25 ore di insegnamento nella Scuola dell'Infanzia
- 22 ore di insegnamento e 2 ore di programmazione nella scuola Primaria
- 18 ore di insegnamento nella scuola Secondaria di primo grado

In applicazione al c. 5 dell'art. 28 del CCNL, il Collegio dei Docenti delibera di dedicare la **quota oraria eccedente l'orario frontale** di insegnamento e di assistenza alla mensa di seguito denominata **quota di orario funzionale**:

- nella scuola **d'Infanzia** ad **attività di arricchimento dell'offerta formativa e alle uscite didattiche** previste;
- nella **scuola Primaria** ad **attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato e per gruppi ristretti di alunni previa programmazione** autorizzata dalla presidenza e conservata insieme alla documentazione significativa sul registro elettronico. La verifica della ricaduta e dell'efficacia degli interventi sarà effettuata in sede di interclasse;
- in applicazione ai commi 6 e 7 dell'art. 28 del CCNL, nella **Scuola Secondaria di Primo Grado**, dove per ragioni didattiche è prevista la riduzione dell'unità oraria di lezione a 55 minuti, ferma restando la garanzia di restituzione agli studenti del tempo scuola previsto, gli insegnanti svolgono **attività finalizzate a realizzare la flessibilità organizzativa prevista dal PTOF**:  
- nella gestione dei **laboratori pomeridiani**,

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giovanni Plana

tel. 011 011 29 344

SCUOLA PRIMARIA

Niccolò Tommaseo

tel. 011 011 59 100

Francesco d'Assisi

tel. 011 817 86 55

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

Italo Calvino

tel. 011 88 52 79

Giuseppe Verdi

Tel. 011 88 29 25



- in attività di **recupero e potenziamento**;
- in percorsi didattici di raccordo con la **scuola dell'Infanzia**;
- in percorsi didattici di **raccordo con la scuola Primaria**;
- per l'assistenza **nelle uscite didattiche e soggiorni** previsti dalla programmazione di classe;
- per le **attività formative** in cui è obbligatoriamente coinvolta la scuola;
- per la **gestione delle sostituzioni** dei colleghi assenti.

**Tutte le forme di flessibilità ricavate dall'organico funzionale di istituto sono previste dalla programmazione dei singoli gruppi di insegnamento e consigli di classe, concordate con la dirigenza dell'Istituto e descritte in un progetto caricato nell'apposita sezione del registro elettronico e inviato alla FS PTOF.**

#### **RICADUTE DELLE ORE DI POTENZIAMENTO:**

- **La scuola dell'Infanzia** può beneficiare delle ore di flessibilità e di potenziamento della primaria o della secondaria in relazione alle priorità del PTOF, in primo luogo legate ai percorsi di continuità;
- **La scuola Primaria** può beneficiare di ore di ricaduta di docenti della scuola secondaria in relazione ai percorsi di continuità;
- **La scuola Secondaria** beneficia di interventi dei docenti di sostegno della primaria in particolare sui progetti di continuità legata all'inclusione di alunni con disabilità grave.

Tutti gli interventi sono registrati sui singoli prospetti orari e documentati sul registro elettronico.

Le attività di **Programmazione settimanale nella scuola Primaria** si articolano secondo le seguenti indicazioni:

La programmazione è prevista di norma ogni mercoledì di lezione dalle 16,45 alle 18,45 se organizzata per gruppi di insegnamento (pg) e dalle 17 alle 19 se organizzata per classi parallele e/o per ambito di insegnamento (pa). Il piano di utilizzo delle ore di programmazione settimanali in allegato **(Allegato 1)** **lascia liberi da attività alcuni mercoledì che saranno recuperati** in parte nel mese di giugno per la verifica finale e in parte utilizzati per



esigenze di programmazione straordinaria nel corso dell'anno scolastico in relazione a progetti specifici. **Ogni coordinatore di Interclasse si occuperà della verifica delle presenze elaborando a fine anno uno specifico prospetto dell'utilizzo delle ore di programmazione residue.**

(...)

**ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO** (art. 29 del CCNL) *(si allegano in calce i prospetti riassuntivi annuali per la scuola media e per la scuola primaria di tutte le tipologie di attività: Allegato 1 per la Primaria, Allegato 2 per la per l'Infanzia, Allegato 3 per la Secondaria)*

*“L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi”*

**A) Adempimenti individuali dovuti:**

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti individuali con le famiglie
- per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni

**B) Attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti:**

a) **40 ore annue** per:

- partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti
- attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno
- l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini

b) per un massimo di **ulteriori 40 ore annue** per:

- la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di interclasse e di classe
- lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione (che rientrano negli adempimenti dovuti)



In riferimento all'organizzazione delle attività funzionali si riporta il prospetto di utilizzo deliberato nel Collegio dei Docenti del 1 settembre 2023:

Attività funzionali all'insegnamento (CCNL art.29 c.3 CCNL lettera a)								
SCUOLA DELL'INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA		
Attività	Tipologia	ore	Attività	Tipologia	ore	Attività	Tipologia	ore
Collegio dei docenti	Funzionale aggiuntiva	8	Collegio dei docenti	Funzionale aggiuntiva	8	Collegio dei docenti	Funzionale aggiuntiva	14
Programmazione e inizio e fine anno	Funzionale aggiuntiva	20	Programmazione inizio e fine anno	Funzionale aggiuntiva	20 + resti programmazione settimanale	Programmazione inizio anno	Funzionale aggiuntiva	16
Assemblee genitori	Funzionale aggiuntiva	12	Assemblee genitori	Funzionale aggiuntiva	12	Assemblee genitori	Funzionale aggiuntiva	10
<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	<b>TOTALE</b>		<b>40</b>

Attività funzionali all'insegnamento (CCNL art. 29 c.3 lett.b)					
SCUOLA INFANZIA	n. ore	SCUOLA PRIMARIA	n. ore	SCUOLA SECONDARIA	n. ore
CONSIGLI DI INTERSEZIONE (di plesso) di programmazione e coordinamento didattico e riunioni con rappresentanti	Fino a 40	CONSIGLI DI INTERCLASSE (classi parallele e di plesso) di programmazione e coordinamento didattico e riunioni con rappresentanti	Fino a 30	CONSIGLI DI CLASSE E DI DIPARTIMENTO di programmazione e di coordinamento didattico	Fino a 40



### **COORDINAMENTO DELLE CLASSI E DELLE SEZIONI**

Il coordinamento del Consiglio di Classe e dei Gruppi di Insegnamento, funzionale al buon andamento dell'Organo Collegiale, alla verifica dell'efficacia didattica, alla realizzazione del principio dell'unitarietà di insegnamento e alla gestione dei rapporti didattici interdisciplinari, nonché alla tenuta dei rapporti con le famiglie degli alunni, è affidato di norma a un docente di ruolo in servizio sulla classe che garantisca una significativa presenza settimanale con gli studenti, di norma il docente di italiano nella Primaria e il docente di Italiano o Matematica nella secondaria. In caso di indisponibilità del docente di italiano o matematica, esplicitata formalmente e in forma scritta, il dirigente potrà affidare il coordinamento ad altro docente di ruolo disponibile che sia presente in classe per un numero significativo di ore.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Per quanto attiene l'organizzazione delle attività di valutazione dell'apprendimento degli alunni, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia (artt. 7 e 8 OM 236/93 come rivisti dalle CC.MM. 288/95 e 491/96, L.28 marzo 2003 n. 53 art. 3, dal D.Lgs 19 febbraio 2004 n. 59, CC.MM. 85/2004, 84/2005, 32/2008, le disposizioni di cui alla L. 30 ottobre 2008 n. 169 e il DPR 22 giugno 2009 n. 122) e ai criteri previsti dal PTOF dell'Istituto.

La scuola assicura lo svolgimento delle rilevazioni nazionali INVALSI come previsto dalla normativa nazionale.

La continuità dell'informazione alle famiglie sui risultati degli alunni è assicurata dagli incontri calendarizzati bimestralmente e dai colloqui individuali richiesti dalle parti.

**I rapporti con i genitori sono improntati ai principi di trasparenza, correttezza e partecipazione e assumono funzione essenziale nel consolidare il “contratto formativo” che si instaura tra i diversi soggetti del processo educativo.**

### **ATTIVITÀ AGGIUNTIVE**

**Tutte le attività aggiuntive hanno carattere volontario e sono deliberate dal Collegio dei Docenti nell'ambito delle risorse finanziarie del fondo di istituto e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**



Esse consistono in:

- **attività aggiuntive di insegnamento**
- **attività aggiuntive funzionali all'insegnamento**

Le attività aggiuntive di insegnamento consistono nello svolgimento, oltre l'orario d'obbligo **fino a un massimo di 6 h settimanali**, di interventi didattici volti all'arricchimento e all'individualizzazione dell'offerta formativa. In relazione **all'utilizzo delle ore di cui al presente comma l'attivazione deve derivare dal confronto nei singoli consigli di classe, ove si preveda un progetto di individualizzazione e recupero, l'intervento dovrà essere valutato dal gruppo per l'integrazione.** Le attività aggiuntive di insegnamento **debbono prevedere specifica programmazione** e progetto, non la semplice assistenza alla classe.

Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento attengono ai compiti svolti dai docenti impegnati in ruoli di collaborazione, di coordinamento e partecipazione nelle commissioni di lavoro e nei gruppi di progetto previsti nella progettazione organizzativa dell'istituto e riportati nel presente Piano delle Attività, oltre alle attività di assistenza alle classi durante le uscite programmate.

**Si riporta in allegato l'organigramma degli incarichi assegnati** (Dipartimenti funzionali **Allegato 4**) con specifica indicazione di:

- Denominazione dell'incarico
- Commissioni di lavoro di riferimento
- Gli incarichi di collaborazione con il dirigente ai sensi dell'art: 31 del CCNL
- Le funzioni strumentali assegnate dal collegio dei docenti

Dopo l'approvazione del Piano, gli Incarichi saranno oggetto di specifica nomina del dirigente che preciserà compiti e funzioni attribuite.

La gestione dell'organizzazione e l'agire dei referenti di commissione e dei docenti destinatari di incarichi dovrà essere ispirata ai seguenti criteri:

- a) circolazione dell'informazione: relazione circolare continua fra la Dirigenza e i membri del nucleo autonomia
- b) sviluppo della comunicazione: facilitazione del confronto all'interno di uno spazio ampio di autonomia
- c) condivisione del processo decisionale: momenti di scambio prima dell'assunzione di decisioni e/o della definizione di proposte.



- d) responsabilità: verbalizzazione/relazione; organizzazione coordinamento dei lavori; produzione/verifica dei risultati; promozione nel CdC e ricaduta
- e) Rapporti con altri OOCC: scambio/informazione/comunicazione

In sede di **contrattazione di Istituto** saranno definiti:

- i budget orari per le attività aggiuntive dei docenti impegnati nei gruppi di progetto e commissione;
- i compensi per gli incarichi di collaborazione e di coordinamento;
- i compensi per le funzioni strumentali;

Sarà attivata una rilevazione preventiva per stabilire le ore necessarie a ciascuna commissione per il raggiungimento dei risultati previsti. In sede di autorizzazione si verificano i risultati e l'impegno attivato nell'anno precedente.

### **ATTIVITÀ E PROGETTUALITÀ SPECIFICHE**

Si rimanda ai prospetti elaborati dai consigli di classe e di interclasse e allegati al Registro elettronico.

### **UTILIZZO DEI LABORATORI E DELLE PALESTRE**

Il piano di utilizzo delle palestre è affisso nelle diverse sedi. Oltre all'utilizzo curricolare gli spazi sono utilizzati per il gruppo sportivo e per le attività extrascolastiche

### **ORARIO SCOLASTICO<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> i singoli modelli orario sono depositati in segreteria ufficio personale



L'orario delle lezioni è formulato tenendo conto prioritariamente delle esigenze degli studenti in relazione agli spazi disponibili e dei vincoli imposti dalla presenza di cattedre orario esterne o dei docenti assegnati a più corsi, nonché delle necessità imposte dagli indirizzi e dalle curvature.

### **FLESSIBILITÀ**

I criteri di formulazione dell'orario sono ispirati a motivazioni didattiche, privilegiando, nei limiti consentiti da una razionale formulazione, i momenti antimeridiani per le attività a maggior impegno intellettuale e i pomeridiani per le attività laboratoriali e le uscite didattiche.

In riferimento alle soglie orarie di ciascuna disciplina, al fine di superare l'attenzione meramente quantitativa ai tempi e ritmi di lavoro, si è cercato di evitare le rigidità delle scansioni temporali e di limitare il frazionamento dei quadri orari settimanali. Si farà riferimento a un monte ore annuo comprensivo delle lezioni in aula e delle occasioni di approfondimento offerte dalle uscite didattiche previste dalla programmazione. Ove sia funzionale a sostenere l'apprendimento (es: lingue comunitarie o materie artistiche e musicali) o ad un più efficace utilizzo dei docenti, sarà possibile, in particolare sulla primaria, prevedere la costruzione di orari settimanali (o plurisettemanali) scanditi sulla base di tempi di ciascuna area disciplinare, distribuendo con flessibilità nel corso dell'anno il tempo di insegnamento di ciascuna disciplina.

L'orario scolastico delle lezioni deliberato dal Consiglio di Istituto è il seguente:

### **ORARIO DEGLI ALUNNI**

#### **SCUOLA INFANZIA**

8.30-8.50: ingresso

11.45-12.00: prima uscita

13.00-13.15: seconda uscita

16.00-16.20: ultima uscita

L'ingresso e l'uscita degli alunni avviene sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici.

Il post-scuola è previsto dalle 16:30 alle 17:20. Il servizio è gestito dall'Associazione Safatletica.



## SCUOLA PRIMARIA

### a) orario a Tempo Pieno\*

inizio ore 8:30 e termine ore 16:30 dal lunedì al venerdì

### b) classi a tempo modulare (27,5 ore settimanali + 2 per mensa)\*

inizio 8:30 dal lunedì al venerdì e termine alle ore 13.00 (12:50 per le prime) il lunedì, mercoledì e venerdì;  
martedì e giovedì entrata ore 8.30 (8:20 per le prime) uscita ore 16:30.

Non sono state previste classi con orario a 24 ore settimanali, tempo orario che si ritiene insufficiente per realizzare l'offerta formativa prevista. In ogni caso nessuna famiglia ha fatto esplicita richiesta di tale modello orario.

\*Le classi prime effettuano un anticipo dell'ingresso e dell'uscita di 10 minuti per motivi organizzativi.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria la flessibilità oraria prevista dal PTOF si attua attraverso la **riduzione dell'unità oraria di lezione in unità da 55 minuti, come previsto dall'art. 4 c. 2 del DPR 8 marzo 1999 n. 275**, per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento e per realizzare le forme di flessibilità didattica previste dal PTOF (curvature, laboratori, uscite didattiche sul territorio legate al curriculum specifico), nella scuola secondaria è prevista la riduzione dell'unità oraria di lezione.

I ragazzi recuperano la riduzione attraverso la partecipazione a laboratori pomeridiani pluridisciplinari, alle uscite didattiche e ai soggiorni previsti per tutti gli studenti nell'ambito dell'offerta formativa di Istituto.

**Il piano di studio individuale dei ragazzi** si articola in un **tempo obbligatorio** e in **attività opzionali** scelte dalle famiglie o definite dai docenti tra le proposte della scuola e tramite la partecipazione alle uscite didattiche e alle iniziative di enti esterni proposte in collaborazione con la scuola, nonché attraverso l'adesione alle proposte di Didattica Digitale Integrata (classroom) o di recupero concordate con il coordinatore del Consiglio di Classe. **All'interno del Piano individuale dei ragazzi è previsto il recupero della riduzione dell'unità oraria di lezione**



## II TEMPO DI ORDINAMENTO

Prevede la frequenza settimanale di 32 moduli di lezione in orario antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al venerdì con orario tra le 8.00 e 13.30 e un rientro pomeridiano dalle 14.30 alle 16.20 (il rientro obbligatorio è previsto il lunedì per le classi I il mercoledì per le classi III e il giovedì per le classi II) per un totale di 29 ore e '20 minuti settimanali di frequenza. La frequenza del monte ore obbligatorio come da ordinamento (990 ore annue di lezione) è assicurata dal rispetto del calendario regionale e dalla partecipazione alle attività di arricchimento programmate.

## II TEMPO PROLUNGATO

Nelle sei classi a Tempo Prolungato i ragazzi frequentano per un ulteriore pomeriggio obbligatorio (nella sezione a potenziamento matematico - scientifico e nella sezione a potenziamento storico - documentale il giovedì, il mercoledì e il lunedì ove non siano già coperti dal pomeriggio obbligatorio) per un totale di 34 moduli esclusa la mensa e scelgono uno dei laboratori opzionali.

Sono proposti anche laboratori opzionali e a pagamento condotti da personale esterno. I laboratori sono attivati con un minimo di 6 iscritti.

**L'assistenza degli alunni durante la mensa** è garantita da personale esterno con un costo a carico delle famiglie. Il servizio è gestito, in convenzione, dall'associazione SafaAtletica. La scelta di esternalizzare il servizio è stata deliberata dal Consiglio di Istituto all'interno del PTOF per poter garantire maggiore disponibilità oraria per le attività di arricchimento dell'offerta formativa e il recupero/potenziamento degli apprendimenti.

## ORARIO MEDIO DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I tempi da dedicare all'insegnamento delle discipline vengono definiti e garantiti, a livello di Istituto, ponendo come parametro base le soglie medie deducibili dal DM 271/91 e dalla C.M. n. 335/98 e dagli orari elaborati dai singoli gruppi di insegnamento come sintetizza lo schema seguente:



DISCIPLINA	Italiano	Matematica	Scienze e Tecnologia	St/geo/st.soc	Arte	Musica	Scienze Motorie	IRC	Inglese
orario settimanale (28/32 ore)	7/8	5/6	2/3	4/5	2	2	1/2	2	2/4
					Monte ore gestito anche per progetti interdisciplinari e comprensivo delle uscite didattiche				

Lo stile di insegnamento e l'impianto metodologico dell'Istituto è quello della **ricerca costante delle connessioni interdisciplinari** in relazione a una programmazione fondata su obiettivi riferiti a competenze. Questo approccio è coerente con le linee direttive suggerite dalla C.M. 116/96 per la primaria e con quanto previsto dalle indicazioni per il curricolo del 31 luglio 2007 come aggiornate dal documento del 4 settembre 2013. Grazie a una didattica attenta alle connessioni fra aree sono possibili compensazioni su base annua delle ore delle singole discipline di insegnamento.

### **PIANO DI UTILIZZO DELLE ORE DISPONIBILI OLTRE L'ORARIO FRONTALE DI INSEGNAMENTO**

Le attività di contemporaneità previste sono sintetizzate in prospetti specifici concordati con i responsabili di plesso e approvati dalla dirigente in base ai seguenti criteri:

- le contemporaneità derivanti dalle ore eventualmente eccedenti l'orario frontale di insegnamento o dalla riduzione dell'unità oraria di lezione sono assegnate prioritariamente sulle classi di titolarità dei docenti che hanno disponibilità orarie **in base ai bisogni emersi** in sede di consiglio di classe;
- le contemporaneità **sono svolte sulla base di specifici progetti autorizzati** dalla dirigente e inseriti nella programmazione delle attività del consiglio di classe

Alcune ore di potenziamento, come previsto dal piano di miglioramento, sono utilizzate per liberare i docenti curricolari impegnati in attività progettuali, di sperimentazione didattica, di supporto organizzativo come previsto dal comma 83 art. 1, Legge 107/2015.



### **LABORATORI POMERIDIANI SCUOLA SECONDARIA**

I laboratori pomeridiani sono attivati dal lunedì al venerdì con orario 14,30 -16,20 in relazione alle disponibilità e alle competenze dei docenti e alle richieste delle famiglie e in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dall'offerta programmata.

Alcune delle proposte prevedono un contributo economico delle famiglie ove siano coinvolte società esterne. (Si veda piano delle attività extrascolastiche (**Allegato 5 e Allegato 6**))

### **IRC e ATT. ALTERNATIVA**

Nella scuola dell'Infanzia è in servizio 1 insegnante di religione cattolica per 4,5 ore

Nella scuola Primaria sono in servizio 3 insegnanti di religione cattolica di cui 2 a tempo pieno e una a 18 ore.

Nella scuola Secondaria è in servizio una sola docente di IRC per 20 ore settimanali.

**L'attività Alternativa** è organizzata sulle seguenti attività:

- a) educazione alla salute, al benessere e sostenibilità ambientale
- b) nella secondaria alcune famiglie hanno chiesto l'uscita anticipata o l'entrata posticipata dei figli in concomitanza con le lezioni di IRC.